

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE LOTTA OBBLIGATORIA

(Ordinanza Ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023)

PER I VIGNETI IN PRODUZIONE INTEGRATA

SONO TRASCORSE 48 ORE DAL TRATTAMENTO CONTRO SCAFOIDEO?

Adesso è obbligatorio

asportare la vegetazione sintomatica o capitozzare le piante,
eliminando eventuali ricacci fino al momento dell'estirpazione del
ceppo e delle radici; l'estirpazione dovrà avvenire entro la
successiva ripresa vegetativa e comunque non oltre il 31 marzo.

**La vegetazione sintomatica tagliata non sarà più infettiva:
lo scafoideo non si alimenta su questa, perché cerca
esclusivamente materiale fresco.**

Tagliare la vegetazione sintomatica serve
per eliminare la principale fonte di fitoplasma,
che rende l'insetto vettore (scafoideo) infetto e
pronto a diffondere la malattia a nuove viti.

SANZIONI

**CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESTIRPO DELLE PIANTE E' PUNITO CON
LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 1.000 A 6.000 EURO
(D.Lgs. 19/2021 art. 55 c.15)**

PERONOSPORA

Nelle zone più sensibili alla peronospora, ove vi sia presenza di rugiada e nei fondo valle, si consiglia di ripristinare la copertura della vegetazione con prodotti a base di rame.

In presenza di malattia contattare il servizio tecnico per stabilire una strategia di lotta mirata.

OIDIO

La fase clima-vegetazione è molto rischiosa e favorirebbe lo sviluppo dell'oidio, si consiglia abbinare all' antiperonosporico uno zolfo bagnabile tradizionale associato ad un antioidico specifico:

AZOXYSTROBIN o PYRACLOSTROBIN o TRIFLOXYSTROBYN
(massimo 3 trattamenti/anno)

PROQUINAZID o BUPIRIMATE o PYRIOFENONE
(massimo 2 trattamenti/anno).

METRAFENONE o PYRIOFENONE
(massimo 3 trattamenti/anno)

FLUXAPYROXAD (massimo 2 trattamenti/anno) **oppure**
BOSCALID (massimo 1 trattamento/anno)

Si chiede di porre attenzione all'utilizzo delle molecole sopra citate onde evitare di eccedere con quanto previsto dal disciplinare, se desiderate, prima di acquistare un antioidico specifico contattare il servizio tecnico.

PER LE AZIENDE BIOLOGICHE

PERONOSPORA

Nelle zone più sensibili alla peronospora, ove vi sia presenza di rugiada e nei fondo valle, si consiglia di ripristinare la copertura della vegetazione con prodotti rameici a bassa concentrazione.

OIDIO

Abbinare all'antiperonosporico un fungicida a base di zolfo, prediligere quelli con maggior tenore di adesività.

NOTE:

- Si raccomanda il confronto con il proprio tecnico di riferimento in particolare per le Aziende aderenti alla Produzione Integrata. I tecnici sono a disposizione per verificare altre strategie di lotta.
- Controllare ed attenersi sempre ad eventuali ed ulteriori limitazioni d'uso riportate in etichetta.
- Si ricorda di tenere aggiornato il quaderno di campagna.

Per informazioni:

Ravizza Vittorio Tel: 366 1577501 vittorio.ravizza@coldiretti.it

Tecnici di zona

Asti: – C.so F. Cavallotti, 41 - 14100 Asti – Tel 0141 38.04.00 – Fax 0141 35.51.38
Cap. Soc. € 13.737,57 (I. V.) – N. Reg. Impresa AT 2000/2041 – R.E.A. 99537 – C.F. / P.IVA 01238160053

CANELLI: Via Cassinasco, 11/13 - Tel. 0141/823590 • CASTELNUOVO D.B.: Via Viglione 18 - Tel. 011/9876863 • MONCALVO: P.za C. Alberto, 25 - Tel. 0141/916100 • NIZZA M.TO: C.so Acqui, 42/44
– Tel. 0141/721117 • SAN DAMIANO D' ASTI: Via Roma, 23 - Tel. 0141/971000 • VESIME: P.za Vittorio Emanuele II, 3 - Tel. 0144/859801 • VILLANOVA D'ASTI: Via O. Blandino, 19 - Tel. 0141/946639
